



DANI SPA

COMMUNICATION ON PROGRESS

Luglio 2019

Con grande convinzione confermo, in qualità di Amministratore Delegato di Dani Spa, l'adesione ed il pieno supporto ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Solo un'azione coordinata a livello globale e la capacità di declinare questi principi a livello locale ci possono permettere di raggiungere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Inclusione sociale, rispetto delle risorse naturali e redditività economica possono coesistere, soprattutto quando le imprese interpretano in chiave olistica la loro funzione sociale.

Le imprese hanno un ruolo essenziale nel dare dignità al lavoro quale espressione e valorizzazione delle persone, nell'utilizzare al meglio le risorse quando sanno leggere ed applicare con lungimiranza i principi dell'economia circolare, nel contribuire al benessere economico anche sostenendo nuovi modelli di consumo.

Cerchiamo di operare in questa direzione, a partire dal nostro logo "Sustainable Leather".

Questi ultimi 12 mesi ci hanno visti conseguire la medaglia d'oro nell'ambito del protocollo ambientale "Leather Working Group" (LWG), un protocollo che sta divenendo un importante standard di riferimento all'interno della nostra filiera.

Abbiamo dato ulteriore spinta alle nostre attività di collaborazione con le comunità locali, non soltanto sostenendo finanziariamente cooperative sociali, ma svolgendo insieme a loro alcune attività. Ospitando comunità di studenti e ricercatori universitari al nostro interno, non solo per fare conoscere la nostra realtà, ma anche per trovare forme di collaborazione strutturate nella ricerca e nella formazione.

Abbiamo continuato ad investire nella sicurezza dei nostri lavoratori, attraverso ingenti investimenti e continue attività di formazione. Senza dimenticare il supporto alle famiglie dei nostri lavoratori che, attraverso il "Progetto Convenzioni" hanno trovato un accesso più rapido ed economico ad una serie di importanti servizi.

Vogliamo continuare su questa strada, condividendo la nostra strategia con tutti i nostri stakeholder e dandone conto attraverso il Bilancio di Sostenibilità che dal 2015 redigiamo annualmente.

Siamo consci di essere su scale globale una piccola realtà, ma nello stesso tempo siamo convinti dell'importante di tante piccole azioni per un grande risultato finale.

Arzignano, 25 luglio 2019


Giancarlo Dani
Presidente e Amministratore Delegato

I Diritti Umani

Principio 1: Tutte le attività aziendali devono supportare, rispettare e garantire la protezione dei diritti umani internazionalmente proclamati;

Principio 2: ed assicurarsi di non essere complici negli abusi sui diritti umani.

Dani Spa, pur essendo una grande impresa, rimane con una forte impronta familiare e come tale, storicamente, ha sempre mantenuto un rapporto diretto tra i lavoratori e la proprietà stessa. Questo è risultato in una attenzione particolare per ogni persona, alle proprie difficoltà sia in ambito lavorativo sia in ambito esterno al lavoro.

Dani Spa considera il rispetto della legislazione nazionale e internazionale come essenziale per svolgere tutte le sue attività. Pertanto si impegna ad adeguare il suo comportamento in modo da prevenire i crimini e conformarsi alla legislazione esistente e alle pratiche generalmente accettate.

Dani Spa ritiene che i seguenti riferimenti normativi nazionali e internazionali siano fondamentali nella definizione dei suoi valori e ribadisce il suo impegno a operare nei principi enunciati su:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- La Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo;
- Le Convenzioni ILO (*International Labour Organization*);
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore della Concia.

Inoltre, il codice etico di Dani definisce i valori, i principi di condotta, le regole di comportamento ed il rispetto dei diritti umani cui la Società si ispira nel perseguire la sua missione, ed impegna tutti coloro che operano per la stessa.

Il Codice Etico è vincolante per gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano in nome e per conto di Dani Spa, nonché per i terzi nei loro rapporti contrattuali con la società.

I principali fondamentali elencati nel codice etico Dani sono: legalità, onestà, trasparenza, correttezza, lealtà ed integrità aziendale, responsabilità, tutela dell'individuo, tutela dell'ambiente e riservatezza.

Le regole di condotta che Dani si è data all'interno del Codice Etico riguardano:

- rapporti con i dipendenti (dignità della persona, diritti sindacali, salute e sicurezza, rapporto lavorativo e conformità ai principi del Global Compact)
- Rapporti con i collaboratori esterni
- Rapporti con soci e banche ecc.
- Rapporti con i fornitori
- Rapporti con i clienti
- Rapporti con le autorità
- Rapporti con i Mass Media
- Rapporti con il territorio

Gli aggiornamenti del Codice Etico possono essere effettuati in qualsiasi momento su proposta del CdA, dell'Organismo di Vigilanza o del Collegio Sindacale e vengono approvati con delibera del CdA stesso.

Lavoro

Principio 3: Le aziende devono sostenere la libertà di associazione e l'effettivo conoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

Principio 4: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato ed obbligatorio;

Principio 5: l'effettiva abolizione del lavoro minorile; e

Principio 6: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Il Codice Etico di Dani definisce le linee guida che la Società si impegna a seguire in materia di diritti dei lavoratori e protezione del lavoro. La Società garantisce la libertà di associazione dei propri dipendenti e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.

In particolare nel codice etico si garantiscono:

- La dignità della persona: Dani, in applicazione del principio di tutela dell'individuo, si impegna a rispettare tutte le risorse umane e ad evitare ogni forma di discriminazione per età, sesso, salute, religione, nazionalità, orientamento politico e sessuale. Anche per questo, essa si astiene dal compiere indagini sugli orientamenti dei propri dipendenti. Si impegna altresì ad intervenire per interrompere ed impedire comportamenti discriminatori posti in essere tra dipendenti, o che comunque conducano all'isolamento di alcuni di essi. DANI S.p.a. condanna ogni condotta a sfondo sessuale che turbi la sensibilità dei propri dipendenti, sotto forma di qualsivoglia molestia. Inoltre ha nominato un apposito Organismo di Vigilanza (ODV) che vigila sulla sua applicazione. Ogni dipendente potrà far pervenire informazioni e segnalazioni relative a comportamenti costituenti violazioni delle prescrizioni del Modello o inerenti alla commissione di reati in forma del tutto anonima così da tutelare il dipendente stesso.

- Diritti sindacali: L'ente rispetta tutti i diritti previsti per i lavoratori di riunirsi e costituire rappresentanze, riconoscendone l'importanza.

Focus "rapporti con i sindacati"

Su questo fronte Dani si impegna ad organizzare a cadenza bimensile incontri con gli RSU in cui si dà la possibilità di confrontarsi su eventuali problematiche emerse dai lavoratori. Inoltre con la stessa frequenza si hanno incontri con gli RLS su segnalazioni riguardanti aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori. In entrambi i casi Dani si impegna a dare risposte concrete.

I dipendenti iscritti ai sindacati sono 155, pari al 22.9% della forza lavoro della DANI, a fronte di una media nazionale di circa il 20,8% (fonte: UNIC).

Rapporti sindacali	2016	2016	2018
N. iscritti ai sindacati	174	175	155
% sul totale dipendenti	28.3%	25.2%	22.9%
N. ore per permessi sindacali	245	198	232

Le ore di permesso sindacale tendono a mantenersi costantemente sopra le 200 ore. Nel 2017 sono state 215, mentre nel 2018 sono state 232.

- Salute e sicurezza: Dani Spa si impegna alla diffusione di una cultura della salute e sicurezza sul lavoro, intervenendo affinché sia sempre più efficace la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Dani Spa rispetta tutte le norme di legge previste in materia di salute e sicurezza sul lavoro e si occupa di vigilare sull'applicazione delle procedure e sul rispetto dei propri compiti in materia.

Focus "Salute e sicurezza":

- Dani ha realizzato un sistema di gestione certificato **BS OHSAS 18001** con l'obiettivo di gestire in modo sempre più strutturato la salute e la sicurezza dei propri lavoratori
- Nel corso del 2018 Dani ha focalizzato le sue attività al fine di strutturare un sistema di valutazione dei fornitori. Per la tutela della sicurezza dei lavoratori è infatti in fase di implementazione una procedura per la valutazione preliminare dei nuovi macchinari da acquistare così da poter scegliere quale installazione risulti più sicura e col minor rischio per i dipendenti. In particolare verrà proposta l'accettazione di un contratto con il quale il fornitore si impegna a garantire l'operatività della macchina / linea in condizioni di sicurezza
- E' continuato l'impegno nelle attività di formazione ed affiancamento nei confronti del personale, soprattutto per coloro che hanno il ruolo di capi-reparto



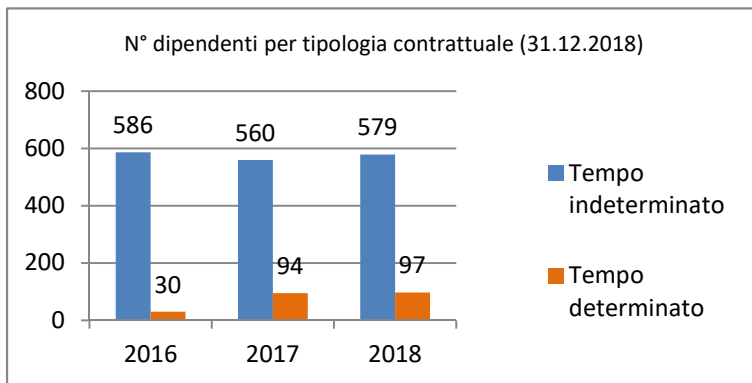
- Rapporto lavorativo: Dani Spa sceglie le proprie risorse umane sulla base di competenza e capacità. L'Ente si preoccupa di formare ed informare ogni lavoratore, al fine di garantirne la crescita professionale, la tutela della salute e sicurezza del lavoro, il rispetto della legge e degli standard qualitativi aziendali.

Il rapporto lavorativo deve fondarsi sulla professionalità e la crescita deve basarsi sul merito.

Dani Spa garantisce costantemente un'adeguata formazione allo scopo di mantenere sempre la realtà aziendale aggiornata alle conoscenze più avanzate.

Dani Spa si impegna a rispettare tutti i diritti dei lavoratori e ad adempiere a quanto previsto dalla legge. Non sono ammessi rapporti di lavoro in contrasto con le norme di legge, del CCNL applicato e del contratto di lavoro individuale. Vengono altresì applicate tutte le norme in materia previdenziale, fiscale e assicurativa.

Il personale da assumere è valutato nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati alla selezione. Al personale Dani viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale dell'industria della concia. A fine 2018 il **86% del personale è assunto con contratti a tempo indeterminato**, mentre il 14% ha un contratto a tempo determinato. Il dato risulta invariato rispetto all'anno precedente, con un lieve aumento del numero di dipendenti.



Analisi di clima

Ogni anno Dani predispone un questionario da sottoporre a tutto il personale volto a comprendere la qualità della vita lavorativa e la motivazione dei lavoratori nei confronti dell'azienda e del proprio reparto. Lo scopo è quello di capire le cause di eventuali disagi e predisporre un piano di intervento (azioni formative, consulenziali, di coaching).

Il Progetto convenzioni

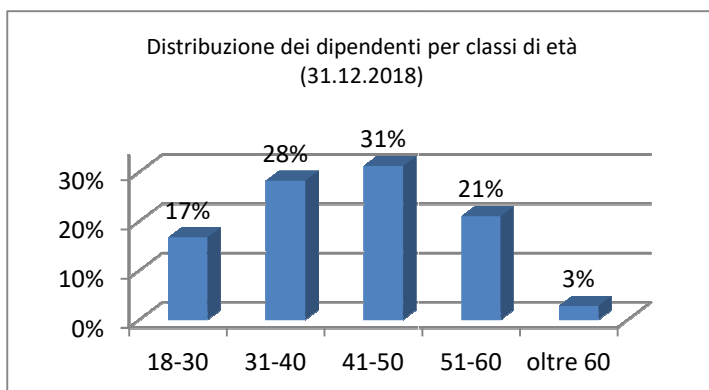
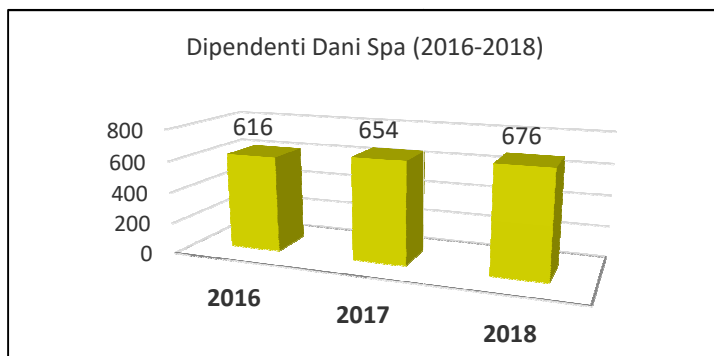
Il 2018 ha visto la piena attuazione del Progetto “Convenzioni”.

L’iniziativa è nata dalla volontà di dare un segno concreto di attenzione ai lavoratori ed alle loro famiglie, agevolando e rendendo più conveniente l’accesso ad una serie di servizi importanti nella vita quotidiana delle famiglie riguardanti salute, tempo libero, scuola, vacanze, trasporti ed altro ancora.

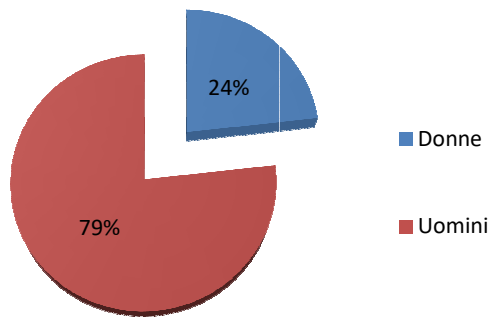
Ad oggi circa 85% del personale Dani ha aderito all’iniziativa, mostrando di apprezzarne lo spirito e la finalità concreta.



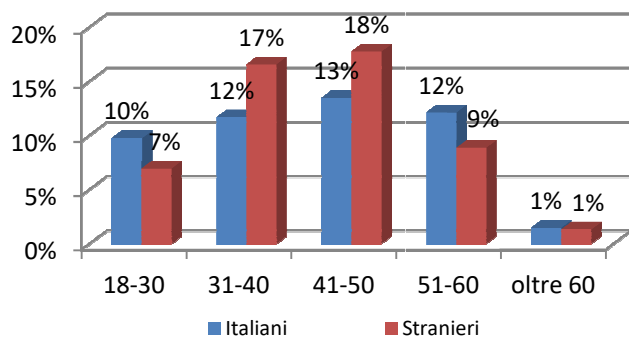
Informazioni sulle risorse umane



Distribuzione dipendenti Dani per genere
(31.12.2018)



Distribuzione dei dipendenti per classi d'età e area
provenienza al 31.12.2018



Ambiente

Principio 7. Le aziende dovrebbero adottare un approccio cautelativo per le sfide ambientali;

Principio 8. intraprendere iniziative per promuovere maggiore responsabilità ambientale;

Principio 9. incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Dani ambisce a rappresentare un riferimento nel settore conciario per quanto riguarda l'efficienza nell'uso di risorse naturali ed energia, l'impiego di prodotti chimici a ridotto impatto, il coinvolgimento di fornitori e clienti per migliorare le prassi operative in termini ambientali, l'avvio di progetti di ricerca e sviluppo, la comunicazione trasparente alle comunità locali, l'impegno quotidiano di ogni lavoratore.

Dani si impegna dunque ad un continuo controllo e monitoraggio delle prestazioni ambientali in un'ottica di miglioramento continuo. Le certificazioni ambientali ottenute ne sono un concreto esempio.

Leather Working Group – LWG

Nel corso del 2019 Dani ha inoltre ottenuto la prestigiosa certificazione LWG. Il **Leather Working Group (LWG)** è un gruppo che riunisce brand di moda, calzaturifici, fornitori di prodotti chimici, produttori e commercianti di pelli. L'obiettivo è sviluppare e mantenere un protocollo che valuta la conformità e le prestazioni ambientali delle concerie e promuove pratiche commerciali ambientali appropriate all'interno del settore del cuoio. E' il veicolo attraverso cui alcune multinazionali effettuano e documentano il controllo delle concerie appartenenti alla loro "supply chain".

Tale protocollo sta assumendo un'importanza sempre maggiore per l'attività di concia della pelle e Dani, che ha sempre fatto della sostenibilità ambientale uno dei principi cardini dell'azienda, ha fortemente voluto ottenere questo prestigioso risultato.

In base al punteggio ottenuto nell'audit è possibile essere certificati in diverse fasce di performance ambientale: Gold, Silver, Bronze ed Audited.

Dani ha concluso positivamente la certificazione **ottenendo la medaglia Gold**, la massima prestazione ambientale prevista dal protocollo.





L'azienda ha ottenuto nel 2011 la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (**EPD - Environmental Product Declaration**), uno schema di certificazione volontaria di valenza internazionale, che consente di comunicare informazioni oggettive, confrontabili e credibili relative ai principali impatti ambientali delle pelli esaminando l'intera filiera.



Nello stesso anno Dani ha ottenuto l'Impronta climatica di prodotto (**Carbon Footprint of Product - CFP**) secondo la norma ISO 14067 che rappresenta la quantificazione dell'impatto complessivo delle pelli sul riscaldamento globale, espresso in kg di CO₂ equivalenti. Tale impatto quantifica i gas serra prodotti lungo tutta la filiera, a partire dall'agricoltura e fino alla consegna delle pelli finite ai nostri clienti



Der Blaue Engel è la prestigiosa etichetta ecologica tedesca che attesta le elevate prestazioni ambientali delle nostre pelli e viene rilasciata dal Ministero dell'Ambiente Tedesco a quei prodotti il cui ciclo di vita sia caratterizzato da un ridotto impatto ambientale. La maggior parte dei nostri articoli per arredamento pigmentati (prodotti nella divisione HSF) risultano conformi a questi requisiti e rappresentano quindi veri e propri modelli di prodotto a basso impatto ambientale.

Dani è dotata inoltre della certificazione **Process EPD**. Quest'ultima, anch'essa volontaria e certificata da ente esterno, rappresenta un vero e proprio sistema di gestione che permette una più **specificata misurazione legata all'impatto specifico di ogni articolo prodotto**

La Process EPD, che calcola l'impatto ambientale dei prodotti Dani permette inoltre di:

- utilizzarla come valido **strumento di comunicazione** da proporre ai clienti che vogliono conoscere l'impatto del loro articolo o per avviare azioni mirate per clienti specifici.
- avere a disposizione uno **strumento di eco-progettazione**, grazie al quale in fase di progettazione di un nuovo articolo si possa calcolarne la variazione di impatto rispetto ad altri ed eventualmente agire di conseguenza;

Le Epd emesse, relative agli articoli Dani richiesti dal mercato, sono via via pubblicate sul sito:

www.environdec.com

R&D / Sviluppo di un innovativo riconciante per il cuoio, dal riutilizzo delle fibre vegetali di scarto dell'erba medica

Il progetto è stato realizzato avvalendosi del finanziamento POR – Obiettivo “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” Parte FESR fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 ASSE 1 – AZIONE 1.1.4. Il contributo concesso è stato di circa Euro 155.000.

Il progetto si propone di riutilizzare nel processo di riconcia delle pelli un residuo fibroso (15-20% in peso) di scarso valore zootecnico od energetico derivante dal trattamento dell'erba medica, secondo una recente tecnologia che prevede l'estrazione di proteine ad alto valore biologico dall'erba medica allo stato verde. Tale scarto del settore primario potrà essere impiegato come materia prima per usi industriali nel settore conciario, in un'ottica di economia circolare ed uso efficiente delle risorse. In particolare, l'aggregazione proponente intende utilizzare il residuo fibroso dell'erba medica, attraverso una sua solubilizzazione e funzionalizzazione chimica per creare un innovativo biopolimero da impiegare nella riconcia delle pelli destinate alle industrie creative dell'abbigliamento e della calzatura. Il vantaggio dell'introduzione dei nuovi biopolimeri in riconcia è dato sia dall'utilizzo di risorse rinnovabili anziché di prodotti d'origine petrolifera che dall'ottenimento di pelli atossiche prive di sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente (assenza di cromo e formaldeide e incremento del 50% della biodegradabilità del refluo di riconcia).

Attività per il risparmio energetico

Negli anni precedenti Dani si è attivata per sostituire numerosi punti di illuminazione nei reparti con illuminazione a LED ed ottimizzare l'utilizzo dei muletti con la dismissione di 11 muletti a gasolio sostituendoli con 5 muletti elettrici e 4 a diesel di nuova generazione

Ha inoltre siglato un contratto GO (Garanzie d'Origine) con il proprio gestore dell'energia elettrica perché venga garantito che il 100% della stessa sia originata da fonti rinnovabili. La certificazione è basata sull'immissione in rete (tramite l'annullamento di certificati GO) di un quantitativo di energia rinnovabile, quindi pulita, pari al consumo di energia di cui l'azienda chiede la certificazione.



L'implementazione di un sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma ISO 50001 è tuttora in programma e verrà realizzato nel corso del prossimo anno, contestualmente alla diagnosi energetica di tutti gli stabilimenti, attività già programmata nei mesi a venire

Anti Corruzione

Principio 10: Le imprese dovrebbero contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Dani è pienamente consapevole che l'integrità ai valori etici sono elementi essenziali del meccanismo di controllo della sua organizzazione e che questi ideali hanno un grande impatto sulla pianificazione, la gestione e le operazioni quotidiane.

Il Codice Etico di Dani trasforma questi valori in impegni e rende il dovere della Società ad attuare tutte le misure necessarie per prevenire ed evitare la corruzione.

Al codice si affianca il Modello Organizzativo ai sensi del **d.lgs 231**, grazie al quale si garantisce che tutti i processi aziendali vengano svolti in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti ed alle politiche aziendali. Tale conformità è garantita e verificata periodicamente da un ente esterno, l' **Organismo di Vigilanza**.